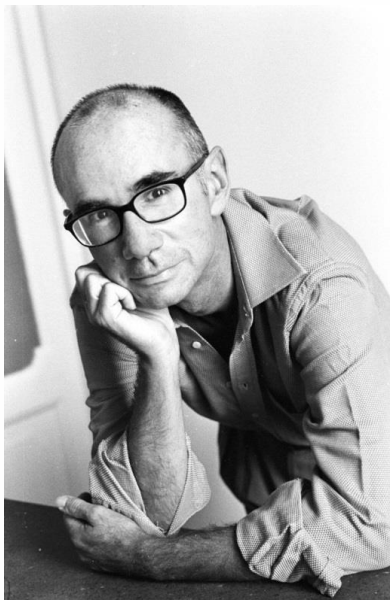




# Premio letterario "Sergio Maldini"

## LUIGI GUARNIERI

2° classificato della 5<sup>a</sup> edizione del premio Sergio Maldini



### LUIGI GUARNIERI LE NAVI PERDUTE DEL CAPITANO FRANKLIN



EINAUDI

### Le navi perdute del Capitano Franklin” Motivazione

Ci sono viaggi che sono entrati a far parte della nostra eredità culturale e non smettono di parlare ai viaggiatori di oggi. Viaggi che appartengono a un'epoca il cui il mondo non era ancora scoperto per intero e le esplorazioni dovevano restituirci mappe, conoscenze, possibili rotte. In qualche caso sono diventati storia che non smette di essere raccontata. Questo è senz'altro il caso dell'ultima spedizione di Sir John Franklin, chiamata a darci risposte definitive sul leggendario passaggio a nord-ovest e invece sparita nel nulla con le sue due navi e i 129 uomini di equipaggio. Da allora questa storia – che non è di una scoperta, ma di una tragedia che si è consumata nel buio della notte polare, nel silenzio sconfinato dei ghiacci - si è fatta mito che ci interroga e ci ispira, col suo mistero irrisolto. E è questa storia – insieme affascinante e inquietante, come lo possono essere le sparizioni senza una spiegazione – che ricostruisce Luigi Guarnieri. La storia della spedizione, o meglio, la storia del secolo e mezzo successivo, di ricerche, ipotesi, tentativi di far luce dove luce non c'è. Guarnieri si muove con il rigore di chi ha molto studiato queste vicende, ma anche con la passione di un narratore dalla penna elegante, che sa restituirci paesaggi remoti e popoli ai margini della nostra sedicente civiltà. Lo fa dando vita a una straordinaria galleria di personaggi, una umanità incredibilmente varia nelle virtù e nei vizi. Lo fa, alla fine, dandoci se non una risposta definitiva almeno una possibile versione, qualche tassello in più per alimentare la curiosità di quanti, come noi, sono esploratori di carta. Un ottimo reportage di viaggio nel passato. L'autore ripercorre con competenza e passione l'epopea della *Franklin Search*, cioè dei centocinquanta anni di avventure fra i ghiacci polari alla ricerca dei resti delle spedizioni di sir John Franklin, svanite nel nulla verso la metà del XIX secolo. Argomento e scrittura sono avvincenti ed il lettore fatica ad abbandonare il libro prima della conclusione.

